



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA
STATO DI ISRAELE

***Nono Avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca
per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica
("Track Scientifico 2020")***

Scadenza: Lunedì 28 ottobre 2019

A. Settori di cooperazione

Nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Industriale, Scientifica e Tecnologica tra Italia e Israele (di seguito denominato "Accordo"), sotto l'egida del Sottocomitato per la Cooperazione Scientifica, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito denominato "MAECI"), Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese per la parte Italiana e il Ministero della Scienza e Tecnologia per la parte israeliana (di seguito denominato "MOST"), di seguito anche denominati "le Parti", intendono avviare le procedure per la selezione di progetti congiunti di ricerca. Gruppi di ricerca italiani ed israeliani sono invitati a presentare proposte congiunte nei seguenti settori:

1. **Somministrazione mirata dei farmaci** – L'obiettivo è di restringere la presenza di concentrazioni terapeutiche di un farmaco al distretto corporeo affetto da patologia, mantenendo contemporaneamente concentrazioni basse/minime del farmaco stesso negli organi/tessuti non affetti dalla patologia. Lo scopo è di prolungare, localizzare e mirare l'azione farmacologica, mediante un'interazione selettiva del farmaco con cellule/organi/tessuti affetti. Questo si può ottenere veicolando il farmaco verso una specifica regione anatomica oppure mirandone la distribuzione a cellule/tessuti/organi affetti, o esclusivamente a singole cellule che rappresentano il focolaio della patologia da trattare.
2. **"Chimica verde" e sviluppo di nuovi materiali ecologicamente sostenibili.**
Per "materiali ecologicamente sostenibili" si intendono quei materiali sensibilmente meno dannosi per l'ambiente durante il loro intero ciclo vitale, rispetto ai materiali esistenti. Ad esempio: polimeri degradabili, pesticidi alternativi/verdi, materiali per l'elettronica verde, ecc.

La Chimica verde si occupa della progettazione e dello sviluppo di prodotti e processi sostenibili che minimizzino significativamente o eliminino del tutto l'utilizzo o la produzione di sostanze pericolose/tossiche/non riutilizzabili che danneggiano l'ambiente. Inoltre, l'utilizzo della chimica verde porta a risparmiare le risorse utilizzate per la separazione dei prodotti e dei loro derivati o per il trattamento dei sottoprodotti.

B. Modalità di cooperazione

La cooperazione può assumere la forma di:

- attività di ricerca congiunta nella quale un progetto, ovvero sotto-progetti interdipendenti di un progetto, vengono realizzati in laboratori italiani e israeliani;
- approcci complementari metodologici a un problema comune;
- uso condiviso di strutture di ricerca, materiali, attrezzature e/o servizi da parte di scienziati che intendono cooperare tra loro.

Lo scopo della presentazione dei progetti di ricerca congiunti da parte di ricercatori di entrambi i Paesi è quello di incoraggiare la cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Israele. Ciascun gruppo di ricerca potrà presentare un solo progetto. I contributi saranno accordati esclusivamente a progetti congiunti presentati da ricercatori italiani (o di nazionalità UE ma legalmente residenti in Italia) e israeliani.

C. Sostegno finanziario e durata del progetto

Il sostegno finanziario accordabile a ciascun progetto è pari ad un massimo di € 100.000,00 (centomila/00) per parte, per l'intero periodo di realizzazione del progetto. È intenzione di ciascun Ministero finanziare progetti fino ad un importo complessivo di € 800.000,00 e sostenere un numero massimo di 8 progetti di ricerca congiunti. *Tuttavia, il numero finale dei progetti da finanziare, nonché le somme allocate definitivamente per ciascun progetto saranno determinati in base a considerazioni sia di bilancio, sia di carattere scientifico.*

I progetti di ricerca possono durare al massimo 24 mesi.

Gli accordi tra i soggetti erogatori di contributi e i rispettivi beneficiari verranno presi sulla base di quanto segue:

In Italia: Ogni progetto selezionato potrà essere finanziato fino al 50% dei costi documentati di ricerca a carico dell'Ente richiedente italiano. Il sostegno finanziario sarà erogato a rendicontazione ricevuta, dopo che il progetto avrà superato la valutazione di merito. Ove il progetto di ricerca dia luogo a profitti, il Partner italiano dovrà restituire alle Autorità, anche in più di una soluzione, il contributo ricevuto, secondo le regole e le normative in vigore. La restituzione del contributo erogato dovrà avvenire, tramite *royalties*, in base alle norme e procedure vigenti, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo. Nessuna restituzione sarà dovuta ove il progetto non raggiunga lo stadio della commercializzazione. Il MAECI indicherà con comunicazione formale agli aggiudicatari del contributo le modalità specifiche per effettuare il versamento delle *royalties*, ove dovute. Sarà facoltà del MAECI richiedere informazioni e procedere a verifiche ritenute opportune a tal riguardo.

In Israele: Il MOST coprirà il 100% dei costi di ricerca ammissibili e documentati, entro il limite stabilito dal bilancio approvato da quest'ultimo, secondo quanto contenuto nella proposta di progetto e tenuto conto dei termini e delle condizioni specificate nel presente Bando.

Il finanziamento dei progetti approvati è subordinato all'approvazione del Bilancio Statale di Previsione per il 2020 per i Ministeri competenti dei due Paesi ed alla disponibilità dei relativi fondi destinati al settore.

Il MAECI e/o il MOST si riservano, inoltre, il diritto di cancellare gli effetti del bando o di non finanziare il secondo anno di ricerca per ragioni scientifiche, amministrative, finanziarie o di natura politica.

D. Ammissibilità

1. I progetti dovranno essere il risultato della collaborazione tra gruppi di ricerca italiani e israeliani;

2. Ogni gruppo di ricerca di ciascun Paese dovrà essere guidato da un Capo progetto afferente all'istituzione proponente;
3. Il Capo progetto di ciascuna Parte dovrà essere affiliato ad un'Istituzione Accademica o di Ricerca. In particolare:
In Italia un Istituto di Ricerca dovrà essere una Università, pubblica o privata, un Centro/Istituto di ricerca, pubblico o privato, di diritto italiano. Ai fini del presente bando, si intende per Istituto di ricerca un soggetto la cui attività principale sia la promozione di conoscenze scientifiche d'avanguardia, che possieda infrastrutture ed attrezzature adeguate e impieghi ricercatori, i quali, *inter alia*, pubblichino articoli relativi alle ricerche condotte sulle principali riviste scientifiche internazionali e che presentino i risultati della loro attività di ricerca a simposi;
In Israele un Istituto di Ricerca deve essere un ente accreditato di Istruzione Universitaria, secondo quanto previsto nella Legge del Consiglio per l'Insegnamento Universitario del 1958 o un Istituto di Ricerca pubblico con esperienza nei pertinenti settori; un Istituto di ricerca riconosciuto come tale dalla Fondazione Israeliana delle Scienze (ISF); un Istituto di ricerca qualificato come organizzazione no-profit; un Istituto di ricerca che abbia la forma di società o ente statale;
4. Ciascun Capo progetto e ciascuna Istituzione di Ricerca a cui afferisce sono responsabili nei confronti rispettivamente del MAECI e del MOST per l'esecuzione del progetto e per la corretta rendicontazione delle spese;
5. Per i progetti che prevedano esperimenti sugli animali, deve essere presentata la approvazione del competente Comitato Etico per le sperimentazioni sugli animali, da inoltrare agli organi competenti, in accordo al D.Lgs 26_04/03/2014 (Direttiva 2010/63 EU) per la autorizzazione all'avvio delle attività. I progetti che prevedano esperimenti su esseri umani, devono ottemperare alla Direttiva Europea sulla sperimentazione clinica (Direttiva 536/2014/EC). Ciò dovrà risultare anche da autodichiarazione di avvenuto adempimento a tali obblighi, firmata dal Capo Progetto e recapitata formalmente alle Parti.

Il progetto potrà includere partner provenienti dal settore privato.

Per quanto concerne gli ulteriori requisiti che i partner italiani devono soddisfare, nonché le norme applicabili ai loro rapporti con il MAECI, i ricercatori italiani sono invitati a consultare le *"Norme Integrative per la partecipazione Italiana al Bando Scientifico per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2020 e per la rendicontazione dei progetti - Legge n. 154/2002"*, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Bando.

E. Disposizioni complementari

I gruppi di ricerca italiani e israeliani e le loro rispettive Istituzioni di Ricerca dovranno sottoscrivere un "Accordo di Cooperazione" regolante i diritti di proprietà intellettuale dei prodotti del progetto finanziato (un fac-simile è disponibile nell'Allegato B).

In Italia il progetto che rientri tra quelli prescelti non potrà essere destinatario del contributo se l'"Accordo di Cooperazione" sottoscritto dalle parti non verrà inviato entro il termine richiesto.

F. Presentazione dei progetti di ricerca

La proposta di progetto deve essere presentata congiuntamente dal Capo progetto italiano e dal Capo progetto israeliano agli indirizzi di parte italiana ed israeliana (MAECI e MOST) di seguito riportati. Ciascuno dei Capi progetto dovrà compilare il formulario di cui all'Allegato n. 1. Entrambi i formulari, relativi al progetto, dovranno recare la firma di entrambi i Capi progetto e dei rappresentanti legali delle rispettive strutture di appartenenza. I progetti presentati a una sola delle Parti non saranno ritenuti validi.

Per i team di ricerca italiani:

In Italia il Capo progetto dovrà presentare la domanda al MAECI, inviandola, **entro le ore 17:00 – ora italiana - di Lunedì 28 Ottobre 2019**, esclusivamente ed obbligatoriamente, pena la esclusione del progetto, tramite PEC al seguente indirizzo: dgsp09.accordoisraele@cert.esteri.it

I partecipanti italiani dovranno trasmettere esclusivamente i documenti indicati nelle “*Norme Integrative per la partecipazione Italiana al Bando Scientifico per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l’anno 2020 e per la rendicontazione dei progetti - Legge n. 154/2002*”, secondo le modalità previste nella “Check List” (Allegato A).

Per i team di ricerca israeliani:

Il Capo progetto israeliano dovrà presentare la domanda di partecipazione via e-mail in inglese, utilizzando l’allegato modulo di richiesta (Application Form) con i prescritti documenti al seguente indirizzo e-mail: italy@most.gov.il (in “pdf” debitamente firmato, unitamente a una copia di lavoro in formato “doc” senza firma). Le domande dovranno pervenire al predetto indirizzo di posta elettronica entro **Lunedì 28 Ottobre 2019, non oltre le ore 15:00 locali**: in nessun caso sarà possibile accettare domande pervenute successivamente a tale data e ora. In proposito si segnala che non sarà possibile ottenere risposte da parte degli Uffici dopo le 15.30 di tale giorno.

Per ragioni tecnico-informatiche non potranno essere ricevute email superiori a 20 Megabyte. Ove una mail comprensiva degli allegati superi tale capacità, deve essere divisa. Poco dopo aver inviato la domanda, i candidati riceveranno una mail di risposta automatica quale ricevuta di presentazione della domanda. Se tale email di risposta non fosse ricevuta, il candidato dovrà mettersi in contatto con la persona addetta del MOST sottoindicata, al fine di accertarsi della effettiva ricezione della domanda. Sarà responsabilità del candidato ottenere conferma della ricezione della domanda, sia a mezzo di email di conferma che attraverso comunicazione personale del funzionario incaricato. Poiché inconvenienti e problemi tecnici possono presentarsi in qualunque momento, è consigliabile inviare la domanda di partecipazione con un certo anticipo rispetto alla scadenza.

La domanda di partecipazione è valida se corredata di tutti i documenti a tal fine predisposti dai competenti Uffici, italiano ed israeliano, e presentati dal gruppo di ricerca congiunto, rispettivamente, sia al MAECI che al MOST. Il mancato invio di uno dei documenti necessari comporterà l’automatica esclusione dalla procedura di selezione. Le domande che non dovessero pervenire ad entrambe le Autorità, italiana ed israeliana, secondo le modalità e nei termini suindicati, non saranno accettate.

G. Spese finanziabili

Tutte le voci di bilancio e le spese devono essere conformi alla normativa nazionale applicabile a ciascun partecipante. Il finanziamento sarà pertanto concesso principalmente a sostegno della collaborazione tra i partner e della ricerca locale che è necessaria per tale collaborazione.

Per la parte italiana:

- Il sostegno finanziario sarà erogato al termine del progetto, senza anticipazioni in corso d’opera, previa presentazione di una rendicontazione delle spese ammissibili.
- Il contributo previsto dal presente bando ha lo scopo di migliorare la capacità dei partecipanti a collaborare tra di loro. I partecipanti italiani sono invitati a consultare le “*Norme Integrative per la partecipazione Italiana al Bando Scientifico per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l’anno 2020 e per la rendicontazione dei progetti - Legge n. 154/2002*”, facenti parte integrante e sostanziale del presente Bando.
- Il Capo progetto italiano dovrà fornire i dettagli del budget come indicato nell’Allegato n. 1.

Per i gruppi di ricerca israeliani, il finanziamento concesso dal MOST potrà essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa:

1. Compensi per dottorandi, borsisti post-dottorato, tecnici e/o lavoratori di laboratorio (ossia una posizione temporanea fino a 2 anni), riservato appositamente per lo scopo del progetto;
2. materiali di consumo;
3. attrezzature di modesto valore;

4. spese di viaggio e visite;
5. seminari comuni e workshop;
6. spese generali fino al 15% dell'importo totale del progetto.

H. Visite reciproche di studio

I Ricercatori facenti parte dei team risultati vincitori del presente Bando sono incoraggiati a trascorrere un significativo periodo di tempo presso le istituzioni della controparte. Considerato che le visite sono parte integrante della ricerca congiunta, i viaggi e le spese di soggiorno da parte dei ricercatori partecipanti al Bando dovranno essere inclusi nel bilancio del progetto presentato. I viaggi dovranno svolgersi solo in Italia o in Israele o in Paesi terzi partecipanti al progetto.

I. Analisi e selezione delle proposte di progetto

I progetti saranno in un primo momento valutati separatamente da ciascuna Parte. Successivamente, la valutazione sarà effettuata dal Sottocomitato congiunto dei due Ministeri, al fine di selezionare i progetti ammissibili al contributo finanziario.

I progetti saranno valutati in base ai seguenti criteri:

1. Competenze e capacità dei gruppi di ricerca proponenti;
2. Livello di coinvolgimento di giovani ricercatori;
3. Importanza del problema affrontato nel progetto e impatto potenziale della strategia proposta per risolverlo (i progetti dovranno affrontare tali problemi in modo esplicito e fornire quante più prove possibile);
4. Merito scientifico, con particolare attenzione all'originalità e novità della ricerca proposta;
5. Chiarezza e qualità della proposta - presentazione del tema, definizione degli obiettivi di ricerca, presentazione della metodologia di ricerca e programma dettagliato di lavoro;
6. Fattibilità del progetto di ricerca ed accesso alle relative risorse;
7. Valore aggiunto della cooperazione bilaterale scientifica; grado di vera e propria collaborazione tra i gruppi di ricerca italiani ed israeliani;
8. Congruità del budget rispetto agli obiettivi fissati e alle metodologie adottate.

J. Pubblicazione dei risultati della selezione

I Capi dei progetti selezionati dal Sottocomitato MAECI-MOST saranno direttamente informati dei risultati della selezione sia in Israele, sia in Italia, per mezzo di lettere.

In Italia, l'elenco dei progetti selezionati sarà inoltre pubblicato sul sito web del MAECI alla pagina:

http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/accordi_coop_indscietec.html

K. Modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi

Per la parte italiana, dopo l'approvazione di un progetto il MAECI comunicherà all'Istituzione di appartenenza del Capo progetto italiano l'entità del contributo e le condizioni per la sua erogazione. A seguito di formale accettazione da parte del beneficiario, il MAECI provvederà ad emanare un provvedimento di concessione del cofinanziamento.

Per la parte israeliana, la domanda per il proseguimento del finanziamento della ricerca per il secondo anno deve essere presentata al MOST dall'Istituzione di Ricerca del Capo progetto israeliano su appositi moduli, almeno due mesi prima della fine del primo anno del progetto insieme alla Relazione scientifica annuale.

Relazioni intermedie e finali:

Gli obblighi di rendere una relazione da parte di ciascun gruppo di ricerca nazionale sono definiti negli accordi intercorsi tra l'Istituzione di Ricerca di ciascun gruppo e la Parte competente del presente Bando.

Per la Parte italiana il Capo progetto italiano dovrà presentare al MAECI:

- Una relazione scientifica intermedia, in conformità a quanto stabilito nel relativo scambio di corrispondenza con lo stesso Ministero.
- entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del progetto, una relazione scientifica finale in inglese firmata da entrambi i Capi progetto, una relazione amministrativo-contabile in lingua italiana e la rendicontazione amministrativo-contabile.

Pagamenti:

I pagamenti saranno effettuati dal MAECI e dal MOST, rispettivamente, all'Istituzione di Ricerca cui appartiene il Capo progetto, in conformità agli accordi di cui sopra e secondo le normative in vigore in ciascun Paese.

L. Consolidator grant

In prossimità del completamento dei progetti di ricerca congiunta, ai progetti vincitori sarà data facoltà di presentare una proposta di "consolidamento" dei loro risultati, qualora ravvisino la prospettiva di uno sviluppo concreto della cooperazione instaurata. Le proposte di consolidamento presentate dai beneficiari del contributo saranno esaminate in occasione della Commissione Mista, in cui le Parti decideranno se accordare un finanziamento integrativo ad un massimo di due progetti ("consolidator grant"). Tale eventuale finanziamento integrativo, previsto in misura massima di 50.000 euro a progetto, comporterà altresì una estensione di un anno del termine del progetto rispetto alla data di termine originariamente prevista. In nessun caso tale estensione è da intendersi come cumulativa rispetto a quanto previsto alla lettera C del presente bando.

M. Disposizioni particolari riguardanti il partner israeliano

Tutte le procedure e le attività di cui al presente bando o dei progetti approvati, compresa l'ammissibilità delle Istituzioni attraverso la quale le domande devono essere presentate, sono soggetti alle "*standard MOST Procedures Regarding International Collaborative Scientific Projects and Scholarships Funded by MOST*" e alle "*MOST Standard Contract for Scientific Projects*" (entrambi i documenti di seguito denominati "condizioni standard").

I candidati sono tenuti a familiarizzare con le condizioni standard prima di presentare domanda di partecipazione al presente Bando; la presentazione della domanda costituisce una dichiarazione di presa visione e di accettazione delle predette condizioni.

In caso di contrasto tra le condizioni del presente Bando e le condizioni standard, prevalgono i termini del presente Bando.

Permessi sabatici: I ricercatori israeliani che intendono fruire di un permesso sabatico nel corso del primo anno del progetto non potranno essere svolgere le funzioni di Capo progetto. Il Capo progetto che intende programmare una assenza maggiore di 3 mesi deve richiedere una specifica autorizzazione al MOST. Non sarà autorizzata la sostituzione del Capo progetto nel corso del primo anno.

Per ulteriori informazioni:

ISRAELE

Per questioni amministrative:

Mr. Avi Anati

Deputy Director-General for Planning & Control

Tel: 02-5411170/173/800

ITALIA

Per questioni amministrative e scientifiche:

Ministero degli Affari Esteri

e della Cooperazione Internazionale

D.G.S.P. - Direzione Generale per la Promozione del

Fax: 02-5823030
E-mail: avi@most.gov.il

Mrs. Claire Levaton
Division for International Relations
E-mail: claire@most.gov.il

Per questioni scientifiche:

Dr. Fadil Salih,
Director of Physics and Applied Mathematics Research
Ministry of Science and Technology
Tel: 02-5411816
Mobile: 050-6231088
Email: Fadils@most.gov.il

Dr. Moshe Ben Sasson
Director for Water, Agriculture, Environment
[Tel:02-5411862](tel:02-5411862)
Mobile: 050-5859530
Email: MosheBS@most.gov.il

MOST website: www.most.gov.il

Sistema Paese – Ufficio IX
accordo.italiaisraele@esteri.it
(for general information)

Certified electronic mail:
dgsp09.accordoisraele@cert.esteri.it
(for official submission)

In Israel:
Scientific Attaché Office – Embassy of Italy in Israel
Trade Tower, 25 Hamered Street, 8th floor - 68125 Tel Aviv
Tel.: +972.3.5104004 (interno 129)
Fax: +972.3.5161755
E-mail: scienza.telaviv@esteri.it